

Oggetto: Trasparenza, vigilanza e competenza tecnica a tutela della comunità salodiana sul nuovo progetto della Depurazione della sponda Bresciana del lago di Garda

VISTO l'art. 25, commi 5 e 7, del Regolamento del Consiglio Comunale.

CONSIDERATE le notizie di stampa relativamente all'imminente approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del progetto di collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda.

RICHIAMATO il D.L. 9 giugno 2021 n.80, convertito in legge n.113 il 6 agosto 2021 che ha nominato nel Prefetto di Brescia il "commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento, l'esecuzione delle nuove opere per il collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda" e che la nomina di un Commissario straordinario ha avocato a sé la facoltà di decidere sulla progettazione e sull'esecuzione delle opere di collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda, senza necessità di interpellare gli enti locali.

CONSIDERATO l'incontro, avvenuto in data 24 settembre 2025 alla presenza dell'On. Gelmini, tra le amministrazioni comunali della Comunità Montana Alto-Garda Bresciano con il commissario straordinario dott. Andrea Polichetti e Acque Bresciane in cui sono state richieste informazioni e rassicurazioni relativamente agli impatti del progetto sulle comunità e il coinvolgimento attivo dell'amministrazione comunale.

VISTA la richiesta di un incontro per la presentazione dello stato avanzamento del progetto di collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda inviata ad Acque Bresciane in data 28 gennaio 2026.

CONSIDERATE le plurime richieste di informazioni e l'espressione di preoccupazioni dell'impatto territoriale e socioeconomico del progetto di collettamento durante ogni incontro avvenuto tra l'Amministrazione Comunale ed i tecnici di Acque Bresciane negli ultimi due anni.

VISTE le richieste di integrazione informativa e di chiarimento formulate dall'Amministrazione Comunale nei confronti di Acque Bresciane, trasmesse in data 25 agosto 2025, alle quali non è stato fornito riscontro, in seguito alla comunicazione avente ad oggetto "Limitazioni allacciamenti fognari collettamento Garda – Richiesta avvio tavolo tecnico".

CONSIDERATO l'incontro della giunta comunale con il presidente dell'Ufficio d'Ambito (ATO) di Brescia dott. Paolo Bonardi in data 4 febbraio 2026 e la espressa disponibilità ad informare le amministrazioni del processo autorizzativo in atto.

VISTA la richiesta di documentazione relativa al sistema acquedottistico e fognario del Comune di Salò, trasmessa dall'Amministrazione Comunale in data 24 gennaio 2025 ad Acque Bresciane e riscontrata solo in data 21 ottobre 2025, a seguito di sollecito, dalla quale emerge la presenza di n. 17 sfioratori di piena (di cui n. 3 collocati lungo il collettore intercomunale in corrispondenza delle stazioni di sollevamento), nonché di circa n. 10 sfioratori di piena ubicati nel territorio del Comune di Roè Volciano e scaricanti nei corpi idrici superficiali che attraversano il territorio comunale di Salò.

CONSIDERATA inoltre l'impossibilità ad oggi da parte di Acque Bresciane di restituire il dato, più volte sollecitato dall'amministrazione comunale, relativamente al numero di aperture ed il quantitativo di materiale scaricato da detti sfioratori di piena e le numerose testimonianze di questi accadimenti.

CONSIDERATE le preoccupazioni di associazioni territoriali e cittadinanza dei potenziali impatti ambientali delle opere per il collettamento, alimentate nel corso degli ultimi anni da affermazioni fortemente allarmistiche da parte di tecnici e politici a giustificazione della dismissione della condotta sublacuale Toscolano-Torri del Benaco.

CONSIDERATO l'avviando processo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) a valle della approvazione e presentazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.

ATTESO che in fase di VIA i comuni coinvolti dall'impatto ed interessati a partecipare alla Conferenza dei Servizi potranno presentare osservazioni relativamente al progetto.

Per i motivi sopra esplicitati, i sottoscritti Consiglieri propongono di:

IMPEGNARE IL SINDACO

Alla seguente risoluzione

1. Informare la cittadinanza mediante incontri pubblici dedicati e attraverso strumenti di comunicazione riguardo al progetto delle nuove opere di collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda, una volta che lo stesso sarà ufficialmente pubblicato e presentato dal Commissario straordinario.
2. Richiedere, in ogni sede istituzionale e tecnica, e in tutte le fasi di valutazione del progetto la massima attenzione ai potenziali rischi di natura ambientale che le attuali condizioni della rete fognaria ed il progetto futuro potrebbero comportare per il Golfo di Salò, richiedendo le più elevate garanzie di sicurezza in relazione alla prevenzione di eventuali sversamenti accidentali.
3. Richiedere in fase di progettazione una approfondita valutazione dell'opportunità progettuale ed ambientale che permetta di giungere alla totale divisione delle acque bianche e nere a tutela delle acque del Golfo di Salò che saranno interessate dall'ipotetico nuovo sistema di collettamento.
4. Affidare l'incarico a un professionista, con comprovata esperienza nella valutazione degli impatti ambientali e territoriali, al fine di supportare l'Amministrazione: nell'analisi del progetto che verrà presentato, nell'individuazione di eventuali migliorie da proporre al momento dell'interlocuzione con i territori, preannunciata da Acque Bresciane, nella formulazione di osservazioni in sede di Conferenza dei Servizi nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), nell'assistenza tecnica in caso di eventuali ricorsi alle autorità giudiziarie competenti, nella corretta comunicazione e presentazione alla cittadinanza dei contenuti del progetto.

I Consiglieri Comunali